



PENSIONI: PROBABILI AUMENTI DAL 1° GENNAIO 2011

Con l'adeguamento ISTAT le pensioni vengono aumentate dell'1,4%, a partire dal mese di gennaio 2011; si tratta della cosiddetta perequazione automatica.

E' necessario ricordare che il 31 dicembre 2010 scade quanto previsto dall'art. 5, comma 6 della Legge n° 127/2007, in base alla quale nel triennio 2008-2010 gli aggiornamenti delle rendite delle pensioni hanno avuto il seguente andamento:

- **100% dell'indice ISTAT sull'importo mensile sino a cinque volte il trattamento minimo;**
- **75% sulla quota mensile eccedente cinque volte l'importo del trattamento minimo.**

In assenza di un apposito intervento legislativo (ancora non attuato) ritorna in vigore il vecchio meccanismo:

- **100% sulla quota mensile sino a tre volte il trattamento minimo;**
- **90% sulla quota mensile tra tre e cinque volte il trattamento minimo;**
- **75% sulla quota mensile eccedente cinque volte il trattamento minimo.**

Il ripristino delle tre fasce andrebbe a penalizzare gran parte dei bancari, che si collocano nelle rendite tra € 1.382,91 e € 2.304,85.

Va anche precisato che l'aumento dello 0,7%, attribuito in via provvisoria da gennaio 2010, è stato confermato dall'ISTAT come definitivo per l'anno 2009; ne consegue che non ci sarà alcun conguaglio.

L'indice di inflazione dell'1,4% per l'anno 2010, calcolato per il periodo gennaio/settembre è basato sugli ultimi dati ISTAT e si dovrà aspettare anche l'ultimo trimestre, per avere il dato definitivo.

Le previsioni indicano un'inflazione dell' 1,7% per ottobre, 1,6% per novembre e 1,5% per dicembre, dati che innalzerebbero la media annua all' 1,5%.

Nel frattempo gli Enti previdenziali, in attesa di un apposito Decreto del Ministro dell'economia, di concerto con il Ministro del lavoro, si stanno preparando al rinnovo dei mandati di pagamento per il 2011.

Per l'anno 2011, in assenza di un Decreto legislativo e tenendo fermo l'indice dell' 1,4%, gli aumenti potrebbero essere:

importo a dicembre 2010	Aumento 2011
Fino a € 1.382,91	1,4% (100% ISTAT)
Da € 1.382,91 € 2.304,85	1,26% (90% ISTAT)
Oltre € 2.304,85	1,05% (75% ISTAT)

Questa è la situazione attuale; non appena ci saranno i dati definitivi uscirà una nuova circolare.

ESECUTIVO PENSIONATI ed ESODATI

Roma 03/12/2010